

VOLLEY
IN SERIE C

L'allenatore riprende dai fasti degli anni '80 dopo lo scudetto con l'under 18 e una grande B2



CAMPIONI. Marco Angelini con i ragazzi dell'under 18 della Trentino Volley alla consegna delle Aquile d'oro per il titolo italiano: al tecnico è dispiaciuto dover mollare il lavoro con i giovani dopo ottimi risultati

LA SCHEDA DELL'ALLENATORE

TRENTO - Marco Angelini è nato a San Gallo, in Svizzera, 49 anni fa. Nella sua lunghissima carriera di allenatore è stato mister di Virtus Voltolini, Cus Trento, Argentario, Mezzolombardo (serie D, C2, C1, B2), Mantova (B1), Spezzano (A1 femminile), Bari (A1 femminile), Mezzolombardo (B1), Imola (A2 femminile), Vicenza (direttore sportivo A2). Per cinque stagioni, in Austria, ha allenato la formazione dell'Innsbruck (A1 femminile) collezionando 4 secondi posti alle spalle della corazzata Vienna. Inoltre è stato tecnico e coordinatore di tutte le nazionali femminili austriache. Nel 2003 ha guidato la Rappresentativa femminile del Tirolo e il Team 1 austriaco di beach volley donne. A febbraio 2003 ha sostituito a stagione in corso Stefano Armani sulla panchina dell'Esakon Volano in serie B2 portando la squadra alla salvezza. Nel 2004 ha allenato per un breve periodo a Lodi in serie A2 femminile, nello scorso campionato ha trascinato la Trentino Volley al quinto posto in B2 maschile e alla conquista del titolo italiano under 18.

Ma. Fo.

Angelini torna a Mezzolombardo

Lo ha chiamato Dalfovo per risalire Alla Trentino Volley ha fatto faville

di MARCO FONTANA

MEZZOLOMBARDO - A volte ritornano. Marco Angelini è ritornato a casa, è tornato ad allenare nella sua Mezzolombardo. Alla fine degli anni ottanta la prima esperienza di Angelini sulla panchina rotaliana: un'esperienza da incorniciare, nel giro di pochi anni i rotaliani passano dalla seconda divisione alla serie B2. Dopo le avventure di Mantova, Spezzano e Bari (nella massima serie nazionale femminile) Marco torna a Mezzolombardo per guidare la squadra nel campionato di serie B1. Una squadra che nel giro di pochi anni arriverà a farsi conoscere in tutta Italia conquistando la promozione in A2 (con Bruno Bagnoli in panchina) e trasferendosi poi a Trento per disputare la serie A1.

Ora, dopo alcuni anni di transizione, a Mezzolombardo è tornata voglia di grande pallavolo. Il presidente Michele Dalfovo ha subito pensato ad Angelini, con il quale è sempre rimasto in ottimi rapporti, per creare un progetto importante, dalla prima squadra fino alle giovanili.

Reduce da una stagione esaltante nella quale ha portato la Trentino Volley al quinto posto in B2 maschile e al titolo italiano under 18, Angelini non ha esitato ad accettare l'offerta del presidente Dalfovo.

«Ho accettato perché hanno dimostrato di credere in me, essere apprezzati è la cosa più importante. Ho trovato delle persone che credono veramente nel sot-



COMPETENTE. Angelini

toscritto e nel progetto che si vuole portare avanti. Mezzolombardo è una società storica, è da qui che è nata la cavalcata dell'Itas. Torno molto volentieri da amici che non si sono mai scordati di me».

In poche parole in cosa consiste il vostro progetto?

«La parola progetto non mi piace, preferisco la parola "lavoro". Tutti sono capaci di fare progetti ma quello che conta è ciò che si riesce a realizzare davvero con il lavoro quotidiano, svolto in palestra e fuori dalla palestra. Le chiacchiere servono a poco e non portano a raggiungere risultati. Cercheremo di fare il meglio possibile, è inutile nascondere che l'obiettivo è quello di tornare a disputare campionati di livello nazionale. Inoltre lavoreremo molto sul settore giovanile, collaborando con il Comune, facendo propaganda nelle scuole e cer-

cando di coinvolgere il maggior numero possibile di realtà».

Intanto partirete dalla serie C. La squadra sarà rinforzata?

«La società è blasonata e le ambizioni sono grandi. Sono appena arrivato e sinceramente non ho ben chiara la situazione della rosa. In questi giorni ci incontreremo con i giocatori e decideremo come muoverci. So che c'è un bel gruppo, questo è certamente un buon punto di partenza per divertirsi e ottenere bei risultati».

Risultati che ha ottenuto lo scorso anno sulla panchina della Trentino Volley. E che non sono bastati per guadagnarsi la riconferma. Rammarricato per come si è concluso il suo rapporto con la Trentino Volley?

«Sono rammarricato per non poter continuare a lavorare con quello splendido gruppo di ragazzi. Durante l'anno ho dato tutto ciò che potevo dare, siamo arrivati ad un passo dalla zona playoff alla prima esperienza in serie B2, ci siamo laureati campioni d'Italia under 18, cinque ragazzi sono stati convocati nella nazionale juniores. Una società è libera di prendere le decisioni che vuole ma almeno un grazie, un saluto me lo aspettavo. Io contro l'Itas non ho assolutamente nulla, l'altro giorno ho scritto un messaggio a Mosna augurandogli "in bocca al lupo" per la stagione che sta per iniziare».

L'avventura con la Trentino Volley fa ormai parte del passato. Ora il nuovo obiettivo di Marco Angelini è quello di riportare in alto Mezzolombardo. Dalla prima squadra fino al settore giovanile.

Palleggiatore per la Trenta Daniele a Predazzo Zancarli è in arrivo



PREDAZZO - Giovanni Daniele (nella foto) è ufficialmente il nuovo palleggiatore della Trenta Volley. L'ex regista del Blue City ha trovato l'accordo con la società di Predazzo e il prossimo anno giocherà in serie B2 dove a breve dovrebbe essere raggiunto dall'ex compagno di squadra Andrea Zancarli. Giovanni Daniele, classe 1978 (195 cm), ha militato nelle ultime due stagioni nel Blue City, centrando la promozione in B1. In carriera ha già conosciuto la massima serie con la maglia della Daytona Modena e ha giocato in A2 a Schio. Con questo innesto la squadra di coach Marco Kalc mette a posto un reparto decisamente importante, affianco all'esperto Valentine Sanislav un giocatore in grado di fare la differenza. Daniele inizierà la sua avventura in Val di Fiemme il 21 agosto, dove assieme a tutto il gruppo inizierà una settimana di test fisici.

Ma. Fo.

È lui il vice Giandonato Fino Nicola Ballarini ingaggiato a Cles

TRENTO - Cambia strategia di mercato l'Anaune. La società nonesa, neopromossa in serie B1, ha infatti ingaggiato il palleggiatore veronese Nicola Ballarini, lo scorso anno in forza alla Blue City Trento. Sarà lui dunque a vestire i panni di vice Giandonato Fino. Dopo la partenza di Egon Lamprecht verso il C9 Arco Riva, l'Anaune era ritornata sul mercato alla ricerca di un terzo schiacciatore; i piani della società di Cles sono però rapidamente mutati e si è optato per una scelta diversa con l'ingaggio di Ballarini in qualità di secondo alzatore e lo spostamento di Alex Mantovani (inizialmente era stato deciso che avrebbe giocato come palleggiatore) nel ruolo di schiacciatore-ricevitore. A questo punto l'Anaune ha praticamente chiuso il suo mercato, per completare la rosa manca solamente il quarto schiacciatore che potrebbe essere Fabio Sartor, lo scorso anno in forza alla Tridentum.

Rimanendo in serie B1 proseguono i lavori in casa Blue City Trento: la società di patron Sontacchi sta sondando il mercato extra regionale per reperire un opposto di qualità, in grado di prendere il posto di Gianmaria Rizzo che ha manifestato la volontà di trasferirsi alla Trenta Volley.

Ma. Fo.

Subentra al posto di Dallari Itas: Franz Segala l'addetto stampa



TRENTO - Francesco «Franz» Segala è il nuovo addetto stampa dell'Itas Diatec. Con un breve comunicato stampa la società di via Mancini ha comunicato che «a partire dal prossimo 21 agosto il ruolo di responsabile delle comunicazioni verrà assunto da Francesco Segala che sostituisce Lanfranco Dallari al quale va il ringraziamento della società per il lavoro svolto negli ultimi anni».

Francesco Segala, 26 anni, in procinto di discutere la tesi in Ingegneria dell'informazione e delle organizzazioni, ha collaborato per molti anni con il quotidiano l'Adige, con l'emittente radiofonica Nbc Rete Regione, è stato addetto stampa di alcune società della provincia ed ha fatto parte dell'ufficio stampa della Fipav in occasione dell'incontro di World League fra Italia e Francia svoltosi lo scorso 23 luglio a Trento.

Ma. Fo.

TIRO CON L'ARCO

TRENTO - Ha fatto incetta di titoli e medaglie la Kappa Kosmos di Rovereto ai campionati italiani di tiro alla targa disputati lo scorso week end a Castenaso (Bologna). Nella storia della Fitarco nessuno era arrivato a tanto per la gioia del presidente provinciale Eraldo Tonelli, anche padre di un Amedeo letteralmente scatenato: 10 titoli a squadra, due medaglie d'argento a squadre, mentre nell'individuale centrati 2 ori, 8 argenti e 3 bronzi.

Le vittorie sono iniziate nelle classi giovanili di arco ricurvo con il titolo di campionessa italiana conquistato da Elisa Simoncelli nella categoria allievi, il secondo posto di Lorenzo Giori e Gloria Filippi ed il terzo posto di Elisa Zanoni. Ma l'en plein è stato fatto dalle squadre giovanili della Kappa Kosmos allenate da Renzo Ruele, Cristina Ioriatti, Laura Tonelli e Francesca Fedrizzi. Medaglia d'oro alla squadra allievi formata da Lorenzo Giori, Michele Scudiero e Marco Seresin. Medaglia d'oro alla squadra allieve composta da Elisa Simoncelli, Adele Sassi ed Erika Frigerio. Medaglia d'argento alla squadra ragazzi formata da Michael Bertolli, Luca Di

Dieci titoli a squadre, poi nei concorsi individuali 2 ori, 8 argenti e 3 bronzi. Tanti giovani emergenti tra cui Scudiero

Amedeo Tonelli è il trascinatore

Un bottino record per la Kappa Kosmos ai tricolori alla targa

VINCENTI. La squadra maschile di arco ricurvo formata da Amedeo Tonelli, Daniele Montigiani e Federico Gobbi. Tonelli nel singolo ha sconfitto Galiazzo ed ha ceduto solo a Di Buò



Valerio e Luca Saviola. Medaglia d'oro alla squadra ragazzi femminile composta da Gloria Filippi, Elisa Zanoni e Silvia Piazza. Nel compound tre medaglie d'argento: a Luciano Faldini, Eugenia Salvi e Josè Fontana rispettivamente nella categoria senior e veterani. Queste ultime, insieme a Lara Bertocci, hanno vinto pure il titolo a squadre. Medaglia d'oro pure alla squadra maschile formata da Luciano Faldini, Giuseppe Molesini e Franco Beccari.

Nella specialità arco olimpico, tra le juniores, ha vinto la medaglia d'oro individuale Elena Tonetta, sfortunata poi negli scontri ad eliminazione diretta del campionato assoluto. Nel campionato di classe il titolo italiano è stato conquistato pure dalle squadre senior maschili e femminili, formate da Amedeo Tonelli, Federico Gobbi, Daniele Montigiani, Cristina Ioriatti, Laura Tonelli e Francesca Fedrizzi e dalle squadre junior composte da Elena Tonetta, Gloria Filip-

pi, Elisa Simoncelli e Lorenzo Giori. Straordinaria la prestazione di Amedeo Tonelli che in una giornata ha conquistato quattro medaglie, due d'argento individuali e due a squadre. Nonostante un dolore alla spalla, domenica con 662 punti ha conquistato la medaglia di argento individuale nel campionato di classe, dietro al campione mondiale Michele Frangilli (665 punti) e davanti a Francesco Lunelli (Arcieri di Pinè) che ha chi-

so a 658. La performance di Amedeo Tonelli è proseguita poi nel pomeriggio al campionato italiano assoluto ad eliminazione diretta. Nel primo scontro, agli ottavi, ha eliminato Marco Bonafè, quindi ai quarti di finale Enrico Morgante e poi in semifinale lo scontro con il campione olimpico Marco Galiazzo. Amedeo ha avuto la meglio contro Galiazzo con 111 punti a 107, mentre ha perso lo scontro della finale con Ilario Di Buò. Amedeo Tonelli ha infine vinto la medaglia d'argento agli assoluti con la squadra (Tonelli, Gobbi, Montigiani), mentre il titolo italiano assoluto a squadre è andato alla squadra femminile Kappa Kosmos (Ioriatti, Tonetta, Filippi). Del Trentino al terzo posto si è piazzata la squadra maschile dell'Altipiano di Pinè formata da Francesco Lunelli, Alvise Bertolini e Alessio Corbucci. Sempre degli arcieri trentini va segnalata la prestazione di Luca Stefanelli. Quest'ultimo, reduce dalla medaglia d'oro conquistata alla Coppa delle Regioni, nella classe allievi ha conquistato la medaglia di bronzo individuale con 1273 punti, consacrando così il suo ingresso nei gruppi giovanili azzurri.

Atletica / Juniores

Martina Giovanetti e Silvano Chesani sono in gran forma

SCHIO - Si è concluso mercoledì nella cittadina vicentina un intenso periodo di allenamento per i giovani azzurri che nei prossimi giorni affronteranno gli impegni internazionali di Tunisi (esagonale tra le nazionali juniores del Mediterraneo) e di Pechino (Mondiali Juniores). Presenti anche i trentini Silvano Chesani e Martina Giovanetti: il saltatore della Clarina ha preparato l'appuntamento tunisino in compagnia dei migliori specialisti italiani dell'alto (Giulio e Nicola Ciotti, Talotti prossimi agli Europei di Goteborg) concludendo il raduno con un test che l'ha portato a valicare la quota di 2,05 (Giulio Ciotti bene a 2,27). La velocista di Mattarello della Quercia ha rifinito la preparazione, partenza per la Cina il 10 agosto.

PALIO QUERCIA: Intanto è stato ufficializzato il programma gare del Palio della Quercia del 30 agosto, che presenterà il ritorno dopo qualche anno del getto del peso femminile; confermata la diretta integrale su RaiSportSat. Gare maschili: 100, 400, 800, 5000, 400hs, alto, lungo, asta, giavellotto. Gare femminili: 200, 800, 3000, 400hs, triplo, giavellotto, peso.

Lupe